

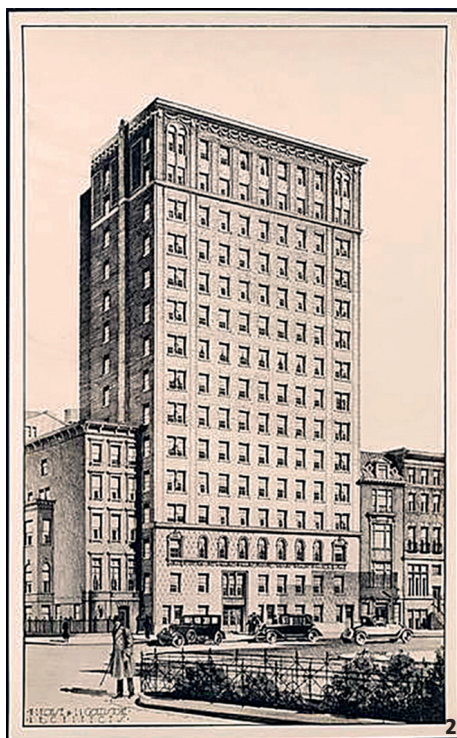
Quando tutti i figli emigrano...

DI **DIEGO SANTINI**

► Tommaso Moretti (1855-1921), figlio di Giovanni Battista e di Giovanna Cerini di Cevio, sposò il 23 ottobre 1889 a Sant'Antonio Sabina Buletti, nata nel 1866 da Giacomo e Maria Roffi. Nel registro dei matrimoni si legge che prima di sposarsi Tommaso aveva vissuto "in America" dal 1883 al 1889. Fra il 1890 e il 1910 Tommaso e Sabina ebbero undici figli, tutti nati a Carena. Gli ultimi tre non raggiunsero l'anno di vita, mentre i primi otto, diventati adulti, emigrarono uno dopo l'altro verso gli Stati Uniti.

Guglielmo, il primogenito, nacque nell'agosto del 1890. Arrivato a New York nel 1911, intraprese l'attività di cuoco. Nel 1916 si unì in matrimonio con la piemontese Giulia Mombelardi, nata ad Alessandria. Dal matrimonio nacquero due figlie: Bessie nel 1917 e Bina nel 1926, quando la famiglia si era trasferita nel New Jersey nella contea di Bergen. Guglielmo e Giulia divorziarono nei primi anni Trenta. Il nostro decise allora di trasferirsi in California, a San Francisco, dove nel 1940 abitava con la famiglia del fratello Andrea e lavorava come cuoco al nightclub Tahitian Hut a Broadway. All'inizio degli anni Cinquanta, Guglielmo lavorò come marinaio sulla nave Vulcania. Morì nell'ottobre del 1963 a Manteca, nella contea di San Joaquin.

Il secondogenito Pietro, nato nel gennaio del 1892, giunse a New York nel maggio del 1914. Si stabilì dapprima presso lo zio Giovanni Buletti, fratello della madre, per poi andare ad abitare con la



famiglia del fratello Guglielmo. Lavorava come cameriere. Nel 1943 abitava con il fratello Ildo e lavorava presso la Nick & Joe Spaghetti House a New York. Poi di lui si perse ogni traccia.

Il terzogenito Ernesto nacque nel 1893. Ventenne, raggiunse il fratello Guglielmo negli Stati Uniti e trovò lavoro come cuoco. Nel 1917 era alle dipendenze del rinomato ristorante Delmonico tra la 44th Street e la 78th Avenue. Nella primavera del 1922 visitò i parenti in Ticino. Nell'agosto dello stesso anno tornò negli Stati Uniti accompagnato dalla sorella Silvia. Nel 1930 abitava a Manhattan con la zia Rosa, vedova dello zio Giovanni Buletti, e con le cugine Lena e Helen. Rimasto celibe, lavorò per tutta la vita come cuoco: nel 1943 era dipendente dell'Hotel Sulgrave in Park Avenue, a New York. Morì il 22 marzo del 1957.

Andrea nacque nel novembre del 1894. Varcò l'oceano a vent'anni, nel 1914, assieme a Rocco Martini col quale raggiunse Smith River, nella California settentrionale, dove abitava una folta comunità di conterranei. Si spostò poi nella contea di San Mateo, a sud di San Francisco, dove lavorò in vari ranch come mungitore fino al 1922, anno in cui rientrò in Ticino per sposare, nel gennaio del 1923, Giuseppina Rivalta, nata nel 1897 a Gossaldo, in provincia di Biella, ma residente a Giubiasco. Nel giugno dello stesso anno la coppia salpò da Le Havre e tornò in

- 1 Locandina del Tahitian Hut, locale di Broadway nel quale lavorò Guglielmo Moretti.
- 2 L'Hotel Sulgrave di New York. Ernesto Moretti, terzogenito figlio di Tommaso, vi lavorò come cuoco.
- 3 Andrea Moretti.
- 4 Giuseppina Rivalta, moglie di Andrea Moretti.
- 5 I partecipanti alla festa organizzata a Giubiasco per i cinquant'anni di matrimonio di Fioravanti Tamagni e Venerina Moretti (1951). In piedi da sinistra, Ezio Fiori, marito di Rosa Anna Tamagni; Antonio Tamagni, padre di Giovanni; Bruno Riboli, marito di Gelinda Tamagni e padre di Piera (la bimba che tiene in braccio); Rosa Anna Tamagni, moglie di Ezio Fiori; dietro di lei, Giovanni Tamagni, figlio di Antonio e marito di Elvezia; Elvezia Tamagni, figlia di Fioravanti e moglie di Giovanni; Margherita, amica di Venerina; Chiarina Codioli, sposata in prime nozze con Filippo Delbiaggio e in seconde con Cesare Tamagni, figlio di Domenico; dietro di lei, Olinto "Luciano" Tamagni; ancora più dietro, Doralice e Quirino Pedraita; di fianco a Chiarina Codioli, il trio composto da Achille Pedraita, figlio di Enrico e Letizia Tamagni, da Maris Ada "Lucia" Tamagni, figlia di Francesco e moglie di Giancarlo Mossi, e da Renato Pedraita, figlio di Enrico e Letizia Tamagni; sotto Renato Pedraita, Gelinda Tamagni, figlia di Fioravanti e moglie di Bruno Riboli; Americo Ildo Tamagni, figlio di Francesco ed Elvira e marito di Elda; Enrico Amabile Pedraita, figlio di Enrico e Letizia Tamagni; Carlo Tamagni, figlio di Fioravanti e marito di Anna Gambarini; seduta, vestito scuro e bordo bianco, Elvira Tamagni, figlia di Giuseppe e moglie di Francesco; accanto a lei, i festeggiati Venerina e Fioravanti Tamagni; la loro figlia Maria Tamagni col marito Ildo Moretti; Anna Gambarini, moglie di Carlo Tamagni. Accovacciati, da sinistra: Jelmini, amico dei fratelli Pedraita (con la fisarmonica); Delfina Tamagni, figlia di Fioravanti; Gabriele e Giancarlo Tamagni, figli di Carlo; Fausta Riboli, figlia di Bruno e di Gelinda Tamagni; Guido Tamagni, figlio di Giovanni ed Elvezia. Foto Illustrazione Ticinese (Carabella)



California. Nel 1927 nella contea di Marin nacque la loro unica figlia, Anna. Impiegato presso la ferrovia come operaio, nel 1934 Andrea ottenne la cittadinanza statunitense. Quattro anni dopo la famiglia si trasferì a San Francisco dove Andrea iniziò a lavorare come lavapiatti presso il ristorante Flytrap, lavoro che



3



4

a circa sessantadue anni a Newark, nella contea di Essex, nel New Jersey.

Ildo nacque nel 1904. Arrivato a New York nel 1923, andò ad abitare col fratello Gualtiero e lavorò nella ristorazione sia come cameriere sia come chef di cucina nello Stato di New York. Nel dicembre del 1926 si sposò nella contea di Orange con Maria Tamagni, nata a Melera nel 1903, figlia di Fioravanti e Venerina Moretti. Maria era arrivata a New York nel marzo di quell'anno ed era andata ad abitare temporaneamente

FRA IL 1890 E IL 1910
TOMMASO E SABINA MORETTI
EBBERO UNDICI FIGLI. I PRIMI
OTTO, DIVENTATI ADULTI,
EMIGRARONO UNO DOPO
L'ALTRO VERSO GLI STATI UNITI

mantenne per diciotto anni fino al suo decesso avvenuto nell'aprile del 1956. La moglie Giuseppina morì nel 1985.

Gualtiero nacque nel 1897. Arrivato a New York nel 1920, prese il nome di Walter. Anche lui lavorò come cuoco. Nel 1926 sposò a New York Anna Zaic, nata nel 1898, di origini ungheresi e vedova Hefferman con un figlio nato nel 1922 che fu in seguito adottato dal nostro. Gualtiero lavorò come chef di cucina nello Stato di New York. Nel 1930 la famiglia abitava a Richmond. Guglielmo morì improvvisamente a soli trentanove anni nel novembre del 1936 e della famiglia si persero le tracce.

Tommaso, nato nel gennaio del 1899, raggiunse i fratelli a New York nel 1922.

Anch'egli trovò impiego come cuoco. Rientrato in Ticino nel 1929, il 20 luglio di quell'anno sposò Dora Giudici di Bissonne. Subito dopo il matrimonio Tommaso rientrò a New York, mentre la moglie lo raggiunse nel gennaio del 1930. Un anno dopo nacque la loro unica figlia, Dolores. Tommaso morì nel 1958 prima di aver raggiunto la soglia dei sessant'anni. Dora decedette a New York nel 1969.

Silvia arrivò a New York, accompagnata dal fratello Ernesto, nel settembre del 1922. Nel febbraio del 1924 sposò Francesco Tonini, di origine italiana. I due si stabilirono nel New Jersey, nella contea di Bergen, e dalla loro unione nacque Louis John. Silvia rientrò in Ticino due volte: nel 1931 e nel 1954. Morì

te dallo zio Carlo Delmenico a Walden, nella contea di Orange, NY. Maria aveva lasciato in Ticino un figlio, Roberto, di padre sconosciuto, nato nel 1923. Il bimbo poté rivedere la madre nel 1931 quando Maria rientrò in Ticino e lo portò negli Stati Uniti. Ildo tornò più volte in Ticino: nel 1929 e nel 1933, mentre lavorava come cuoco sulle navi, e nel 1948, in aereo. Nel 1951, per festeggiare i cinquant'anni di matrimonio dei genitori, Maria venne in Ticino per organizzare un grande pranzo che si tenne al Ristorante del Moro a Giubiasco. Ildo morì nel 1952, a soli quarantotto anni, a Woodside nella contea del Queens. Maria decedette nello stesso luogo nel 1973 all'età di settant'anni.



5